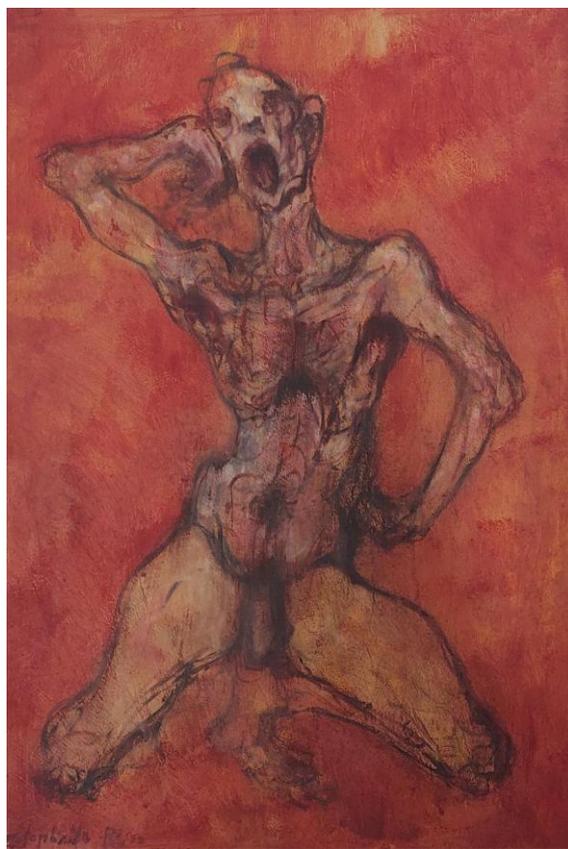


COMUNICATO STAMPA

Inaugurerà sabato 15 aprile alle ore 16:00, presso la sala espositiva della
Giardiniera Reale del Circolo degli Artisti,
la mostra collettiva dei Soci Artisti, dal titolo

Cabinet de nudité

a cura di **Davide Mabellini**



L'esposizione ad ingresso libero sarà visitabile
dal 15 aprile al 2 maggio
lunedì/venerdì, h 15:30/19:30
Chiusa: il 24 e 25 aprile e il 1 maggio
C.so San Maurizio 6 – Torino

<http://circoloartistitorino.it>

A otto anni dalla prima Cabinet de nudité, mostra allestita nel 2015 per
l'inaugurazione della Galleria Clandestina di via Bonafous, il Circolo degli
Artisti ripropone questa esposizione collettiva con opere selezionate dei Soci

Artisti e alcune provenienti da collezioni private, per celebrare la figura che più di tutte ha dato ispirazione agli artisti nel corso della storia, l'essere umano. L'atmosfera sarà quella di una camera delle meraviglie dove tra dipinti e acquerelli potremo vedere fotografie, sculture e disegni, alcuni dei quali realizzati proprio al Circolo in occasione delle pose di nudo.

“Ciò che è stato l'amore per i narratori e i poeti, il Nudo lo fu per gli artisti della forma”. C'è un'intonazione nostalgica in questa frase di Valéry su Degas. Come se la bella nudità, già esibita o esposta, fosse irrevocabilmente perduta e l'arte moderna avesse per sempre stornato lo sguardo dall'avvenenza e dalla venustà. Che sia il momento e l'occasione di sostituire l'osservazione del Nudo canonico e di creare nuove relazioni con la nudità? Una “logica” sperimentale “delle situazioni” che non ne usi come essenza – mela d'oro da assegnare con un giudizio di Paridea voi l'ardua sentenza.

Tra le opere dei soci artisti in mostra Colombotto Rosso, Gribaudo, Pontecorvo e molti altri.

INAUGURAZIONE

Sabato 15 aprile h. 16.00

alle ore 18 nella sala dell'esposizione, si terrà la conferenza dibattito

" La creatività universale che dà senso alla propria vita"

A cura di Anna Piantanida psicologa psicoterapeuta, past president della sezione piemontese "dell'International Association for Art and Psychology "e di Caterina Arcangelo direttrice della rivista " Fuori Asse. Officina della cultura", editore, presidente di "Cooperativa Letteraria" e del " Cisle - Centro Studi".

L'incontro intende portare due esempi di spinta creativa che parte dall'interno e che, Winnicott insegna, fa sentire la vita degna di essere vissuta, in armonia con le valenze del sè profondo e non appiattita nel conformismo anonimo. Anna Piantanida parlerà di Seraphine de Senlis, artista di umili origini, autodidatta, le cui opere che possono rientrare nell'Art Naif, le hanno permesso di esprimere emozioni profonde e fascinazione della bellezza.

Caterina Arcangelo si soffermerà sul valore complesso della parola cultura. Su come la letteratura o la scrittura creativa in genere possano rimandare ad un'esperienza umana che sia nutrita di chiarezza e di verità. Un'indagine su ciò che riguarda profondamente lo scrittore in quanto essere umano. Come scrive Leopardi, " L'umano si mescola in tutto".

La conferenza è realizzata in collaborazione con il Circolo Svizzero di Torino